

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA n. 197 del 17 dicembre 2014

**Ri-pianificazione anno 2014 del Piano di zona 2011/2015 del territorio dell'Azienda ULSS n. 21 di Legnago (VR); conferma visto di congruità regionale (DGR n. 157 del 26 gennaio 2010, DGR n. 2082 del 3 agosto 2010, DGR n. 502 del 19 aprile 2011, DDR n. 282 del 31 ottobre 2011, DDR n. 369 del 6 novembre 2012, DDR n. 323 del 9 settembre 2013).**

*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente atto, si conferma il visto di congruità regionale sul piano di zona del territorio dell'Azienda ULSS n. 21, ad avvenuto esame della ri-pianificazione dello stesso per l'anno 2014, come previsto dalla DGR n. 157/2010.
--

Il Direttore

Visto il provvedimento n. 157 del 26 gennaio 2010, recante: "Approvazione delle Linee Guida Regionali sui Piani di Zona ((L. n. 328/2000, LL.RR. n. 56/1994, n. 5/1996, n. 11/2001, DGR n. 1764/2004, DGR n. 1560/2006, DGR n. 3702/2006, DGR 1809/2009)", con cui la Giunta Regionale del Veneto ha approvato le linee guida per la predisposizione dei piani di zona dei servizi sociali per il quinquennio 2011/2015.

Considerato che le suddette linee guida sui piani di zona stabiliscono che, al fine di garantire l'integrazione tra i diversi livelli istituzionali, "il Piano di Zona è sottoposto al visto di congruità regionale in funzione della sua coerenza con gli indirizzi strategici definiti nei suddetti documenti".

Considerato che le linee guida, di cui alla DGR 157/2010, allungano il ciclo di vita del piano di zona a cinque anni e prevedono maggiore dinamicità al piano su base annuale, attraverso successivi momenti di monitoraggio e ri-pianificazione degli interventi previsti.

Visto il provvedimento n. 2082 del 3 agosto 2010 con cui la Giunta Regionale approvava il Documento di Indirizzo Regionale e il documento recante: "Indicazioni per la stesura del documento: "Piano di Zona 2011/2015".

Viste le deliberazioni n. 190 del 22 febbraio 2011 e n. 502 del 19 aprile 2011 con cui la Giunta Regionale stabiliva di integrare i piani di zona 2011/2015 con uno specifico capitolo illustrante le questioni relative alle realizzazioni di nuovi Centri di servizio per persone non autosufficienti.

Visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali n. 282 del 31 ottobre 2011, recante: "Piano di zona del territorio dell'Azienda ULSS n. 21 di Legnago (VR): visto di congruità regionale (DGR n. 157 del 26 gennaio 2010, DGR n. 2082 del 3 agosto 2010, DGR n. 502 del 19 aprile 2011)".

Visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali n. 369 del 6 novembre 2012, recante: "Ri-pianificazione - anno 2012 - del Piano di zona 2011/2015 del territorio dell'Azienda ULSS n. 21 di Legnago (VR): conferma visto di congruità regionale (DGR n. 157 del 26 gennaio 2010, DGR n. 2082 del 3 agosto 2010, DGR n. 502 del 19 aprile 2011, DDR n. 282 del 31 ottobre 2011)".

Visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali n. 323 del 9 settembre 2013: "Ri-pianificazione - anno 2013 - del Piano di zona 2011/2015 del territorio dell'Azienda ULSS n. 21 di Legnago (VR): conferma visto di congruità regionale (DGR n. 157 del 26 gennaio 2010, DGR n. 2082 del 3 agosto 2010, DGR n. 502 del 19 aprile 2011, DDR n. 282 del 31 ottobre 2011, DDR n. 369 del 6 novembre 2012)".

Vista la nota prot. n. 30142 del 23 gennaio 2014, con cui il Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali provvedeva a fornire alle Conferenze dei Sindaci e alle Aziende ULSS del Veneto le indicazioni per la ri-pianificazione dei piani di zona per l'anno 2014.

Vista la nota dell'Azienda ULSS n. 21, prot. n. 21439 del 29 aprile 2014, con cui è stato trasmesso il documento di aggiornamento per l'anno 2014 del piano di zona 2011/2015, approvato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 23 aprile 2014 e recepito con Delibera del Direttore Generale n. 200 del 23 aprile 2014.

Esaminate le valutazioni effettuate, in merito al documento di ri-pianificazione 2014, dal Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali nonché dalla Sezione Non Autosufficienza.

Precisato che il Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali ha provveduto ad inoltrare copia del documento di ri-pianificazione anno 2014 del piano di zona del territorio dell'Azienda ULSS n. 21 alla Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria, con propria nota prot. n. 276370 del 27 giugno 2014, al fine di acquisire il parere di quest'ultima per quanto riguarda le materie di sua competenza.

Vista la nota, prot. 489203 del 18 novembre 2014, con cui la Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria, relativamente alle materie di sua afferenza, esprimeva parere favorevole con l'indicazione che: "le azioni di potenziamento/riconversione/innovazione delle unità di offerta dell'area salute mentale devono rispettare gli standard regionali e, in caso di programmazione aziendale difforme, sia data evidenza della sostenibilità dell'intervento sia in termini di esigenze assistenziali (valutazione del bisogno) sia di impatto economico, al fine di acquisire il parere regionale".

Vista la DGR n. 1292 del 22 luglio 2014, recante: "Parere di congruità sul piano dell'Azienda n. 21 Legnago attuativo di quanto disposto dalla DGR n. 2122 del 19.11.2013 (LR 56/1994, art. 6, comma 3 - LR n. 55/1994 art. 39)".

Vista la DGR n. 1338 del 30 luglio 2013, recante: "Revisioni delle prestazioni costituenti LEA aggiuntivi regionali (cd. extra-LEA) in ambito socio-sanitario. Istituzione dell'Impegnativa di Cura Domiciliare (DGR 154/CR del 24 dicembre 2012 e DGR 37/CR del 3 maggio 2013)".

Vista inoltre la LR n. 16 agosto 2002, n. 22, recante: "Autorizzazione e Accreditamento delle Strutture Sanitarie, Socio-Sanitarie e Sociali" e i relativi provvedimenti attuativi (DGR n. 84 del 16 gennaio 2007 e sue modifiche ed integrazioni).

decreta

1. di confermare la congruità del piano di zona 2011/2015 del territorio dell'Azienda ULSS n. 21 di Legnago (VR) con le disposizioni regionali vigenti, fermo restando il rispetto delle indicazioni e dei limiti posti dagli atti normativi e dai provvedimenti di programmazione sociale e sociosanitaria, nonché dalle disposizioni finanziarie di assegnazione delle risorse per l'anno 2013;
2. di dare atto che, relativamente alle materie afferenti all'Area Salute Mentale, la Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria ha espresso parere favorevole con l'indicazione che: *"le azioni di potenziamento/riconversione/innovazione delle unità di offerta dell'area salute mentale devono rispettare gli standard regionali e, in caso di programmazione aziendale difforme, sia data evidenza della sostenibilità dell'intervento sia in termini di esigenze assistenziali (valutazione del bisogno) sia di impatto economico, al fine di acquisire il parere regionale"*;
3. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Franco Moretto